



CAI Sezione di DESIO
Ski Team Brianza



Attività 2024





1920

C.A.I. Sezione di DESIO

www.caidesio.net
caidesio@caidesio.net
desio@pec.cai.it

Via G.M. Lampugnani, 78
20832 Desio (MB)
Tel./Fax 0362 621668

Sezione Mercoledì
dalle 21:00 - 23:00

Seniores Martedì
dalle 16:30 - 17:30



2000

www.skiteambrianza.com
info@skiteambrianza.com
skiteambrianza@pec.it

Impaginazione a cura del C.A.I. di Desio
Stampa ANGELMEDA GRAF n. 600 copie

- 1 In copertina:
pic by Michela & Gianluca
- 3 La nostra storia
- 4 Saluto del Consiglio Direttivo
- 5 Cosa fa la sezione di Desio del C.A.I.
- 6 La “parola” del Presidente
- 11 Rifugi e Bivacchi
- 15 Alpinismo Giovanile
- 25 Family C.A.I.
- 27 Escursioni Sezionali
- 34 Scuola di sci
- 35 La 3 giorni
- 36 Campionato Desiano
- 38 Campionato S.T.B.
- 40 Polisportiva Sole
- 42 Gruppo Seniores: “Maltrainsèm”
- 60 Scuola “Valle del Seveso”
- 65 Palestra di arrampicata
- 67 Essere soci C.A.I.





1920

Club Alpino Italiano **Sezione di DESIO**

LA NOSTRA STORIA

La Sezione nasce il 23 Ottobre dell'anno 1920, grazie alla determinazione e alla volontà di alcune persone amanti della montagna e degli spazi che essa offre. Parlare di pionierismo potrebbe sembrare azzardato, ma se ci spostiamo con la mente a quei tempi, ci rendiamo conto che forse andar per montagne era quello che più si desiderava ma era già un'impresa raggiungere il luogo di partenza, quindi un'avventura nell'avventura.

La storia della Sezione è anche quella dei nostri rifugi che sono cresciuti e migliorati con essa; e dai rifugi desideriamo ancora partire per un nuovo cammino, verso nuove mete ed avventure. È stato scritto che il futuro ha un cuore antico; sembra che questo concetto possa ben adattarsi allo spirito di iniziativa e di rinnovamento senza dimenticare il passato ed il suo insegnamento. La nostra Sezione, forte della sua storia, può ben guardare con tranquillità in avanti; il sentiero è ben tracciato ed il cammino può continuare.





1920

Club Alpino Italiano **Sezione di DESIO**

Saluto del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo riconferma la linea di dare ai Soci ed a coloro che intendono far parte del Club Alpino Italiano (C.A.I.), un opuscolo con tutte le attività della Sezione che si intendono sviluppare nel 2024.

Lo scopo è di rendere un utile e sempre più fruibile servizio proiettato verso un continuo miglioramento.

I corsi, le escursioni e le varie attività proposte dalle Scuole e dai Gruppi, programmate nell'anno 2024, descritte sia nei contenuti tecnici che culturali e didattici, possono soddisfare gran parte delle aspettative dei Soci.

Il Consiglio Direttivo nel presentare questo programma di attività si augura che sia all'altezza delle aspettative e che susciti un grande interesse e una significativa partecipazione.

Chi siamo?

L'Art. 1 dello Statuto del Club Alpino Italiano - fondato nel 1863 -, tra l'altro, recita: "il Club Alpino Italiano...ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale".

Perché iscriversi al Club Alpino Italiano?

La risposta è semplice: per condividere l'amore per la montagna, per la sua cultura e i valori che tramanda, con attenzione e rispetto per l'ambiente e, ancora se lo si desidera, per esprimere, attraverso un impegno serio, un volontariato ricco di significati, quale che sia il luogo prescelto.

(estratto dall'editoriale pubblicato sul numero di Novembre 2018 di Montagne360 a firma di: Vincenzo TORTI - Presidente Generale del C.A.I.)

Cosa fa la Sezione di Desio del C.A.I.

La Sezione di Desio del C.A.I., nasce il 23 Ottobre del 1920, nella sua lunga storia, lunga ormai un secolo, si è sempre ispirata ai principi dell'Art.1, pur nella naturale evoluzione dei tempi.

Oggi la nostra Sezione è moderna, attiva e propositiva con un importante patrimonio di Rifugi e Bivacchi e offre numerose proposte che possono soddisfare le tante e diverse esigenze dei Soci.

La Scuola Intersezionale di Alpinismo, Sci-Alpinismo e Arrampicata libera "Valle del Seveso", con oltre 40 anni di attività, è il vero fiore all'occhiello della nostra Sezione che, in collaborazione con numerose altre Sezioni, permette di affrontare la montagna in sicurezza e consapevolmente, organizzando corsi base e di perfezionamento nelle diverse discipline sopra ricordate.

Dal 2016 poi, chi vuole mantenersi sempre in forma ha a disposizione - presso la struttura della Sezione C.A.I. di Bovisio Masciago - la palestra di Arrampicata dove gli Istruttori della Scuola sono a disposizione per migliorare la tecnica di arrampicata.

L'Alpinismo Giovanile, vera fucina di esperimenti, propone un corso seguito da operatori qualificati, dedicato specificatamente ai Giovani che per la prima volta desiderano accostarsi in modo corretto alla montagna, divertendosi.

Dal 2017 è attivo il gruppo FAMILY C.A.I., col preciso intento di coinvolgere le famiglie dei Soci con bambini che vogliono avvicinarsi alla montagna. A "piccoli passi", ovviamente, fiduciosi che questo gruppo trovi sempre più aggregazione.

Il gruppo Seniores "Maltrainsèm", è attivissimo tutto l'anno con una serie di proposte che possono soddisfare le esigenze e le capacità di tutti.

Le Gite Sezionali sono pensate per venire incontro a tutti i Soci, esperti e meno esperti, con itinerari interessanti e assai diversificati.

Nella stagione invernale, in stretta collaborazione con lo Ski Team Brianza, il programma è dedicato agli appassionati dello Sci con diverse proposte: gare, scuola di Sci (anche agonistica) e snowboard, gite nelle varie stazioni di sport invernali, senza dimenticare gli appassionati di ciaspole.

Per completare le proposte della Sezione, sono previste serate culturali e di aggiornamento tecnico.

Infine, qualche parola sui Rifugi e Bivacchi della Sezione. È vero, le strutture riceventi sono a disposizione di tutti, ma in particolare si invitano i Soci a non dimenticare di frequentarle, ne vale davvero la pena.

Cordialmente,

Il Consiglio Direttivo

La “Parola del Presidente”

Anche per il 2023 abbiamo voltato pagina. Un’altro anno che se ne è andato e con lui se ne è andato (dicembre 2022) anche un nostro socio storico ENRICO CARCANO, che ha rivestito importanti incarichi sezionali così come all’interno di Commissioni Regionali e che ho ritenuto giusto ricordare su questa pagina accomunando a Lui anche coloro che ci hanno lasciato nel corso dell’anno e negli anni precedenti.

Un 2023 che ha visto completato tutti programmi redatti dai vari gruppi, grazie alla capacità e impegno da parte dei responsabili, ai quali va il mio personale e sentito ringraziamento. Quando ci si impegna i risultati non possono mancare. Sono convinto, se nessun fattore esterno ci mette “lo zampino”....., che anche il 2024 potrà darci questa soddisfazione, augurandomi che i programmi e le attività messe a punto per i nostri Soci possano svolgersi in serenità e piena soddisfazione da parte dei fruitori.

Ritorno brevemente sulla riflessione relativa al numero dei Soci iscritti. Tralascio la parte riguardante “l’attrattività” della Sezione e a cosa è dovuta ed anche la parte di chi non abbiamo” attratto”, in quanto già ben esplicitata con la mia lettera sul libretto 2023.

Il dato certo è che il 2023 ha registrato un ulteriore incremento del numero dei Soci, passando dai 670 del 2022 ai 713 attuali (+43 = +5,8%). Un dato che fa sicuramente piacere, ma sarebbe anche interessante scandagliare il perché di questo e capirne le motivazioni ecc... Mi viene spontaneo il dire che comunque qualcosa di buono è stato sicuramente fatto.

Al di là delle motivazioni e dei perché rimane il fatto che siamo **713** Soci ed a loro va il mio grazie. Mi auguro che in seguito a questo incremento, possa corrispondere una maggior presenza nella sera di apertura della Sede e agli incontri o manifestazioni organizzate, così come già evidenziato più volte anche in precedenza. Forse, su questo, anche il Consiglio deve farsi qualche autocritica.

Servono persone con lo stimolo della voglia di fare, di lavorare, di lasciarsi coinvolgere in qualche esperienza all’interno delle Sezione. Perché oltre ai referenti dei vari gruppi che si occupano di programmare le attività, e’ sempre operativo il Consiglio che coordina tutte le iniziative degli stessi ed anche tutti gli aspetti concernenti il funzionamento della Sezione. Prendo spunto da questo per toccare un argomento altresì importante al riguardo. Alla fine del 2024 tutto il Consiglio sarà in scadenza e rinnovato nel corso dell’assemblea dei Soci a Marzo 2025.

Pertanto invito i Soci che abbiano voglia di impegnarsi a porre la propria candidatura con l’augurio di arrivare a comporre una rosa di candidati, questo è il mio auspicio, dalla quale poi usciranno i componenti eletti per la formazione del nuovo Consiglio Direttivo per il prossimo triennio (2025/26/27).

Fare una esperienza in Consiglio personalmente credo sia un fatto positivo che richiede impegno se svolto nel pieno della sua funzione, ma che consente anche di avere dei contatti interpersonali con altre realtà del territorio e quindi con esperienze diverse che

possono essere frutto per un proprio arricchimento personale. Certo entrare a farne parte, oltre all'impegno come già sopradetto, serve anche una presenza "costante" - la voglia di fare, nuove idee e proposte che attraggano soprattutto i giovani e "meno giovani". Saper affrontare le difficoltà che possono sorgere durante il percorso sempre con tranquillità, serenità e autocritica cercando di superarle senza strascichi per il bene della Sezione. **SI PUO' FARE!!!!**

Non mi dilungo oltre su questo, ma è l'argomento che mi sta più a cuore così come lo è quello della Sezione e che ho voluto esternare attraverso questo mio scritto, perché sia di stimolo ai Soci che abbiano voglia di metterci la faccia. Non serve a nulla dire "tanto sono sempre quelli" lo considero solo un comodo pretesto. Abbiamo bisogno di forze nuove che portino almeno in parte ad un cambiamento e "ringiovanimento" del Consiglio uscente.

Come ho già avuto modo di evidenziarlo in diverse occasioni, ma è bene anche ripeterlo, di tempo ne abbiamo ancora prima della scadenza non "sciupiamolo" PROVIAMOCI !!!

Che il 2024 sia un anno che generi in tutti noi gli stimoli per raggiungere gli obiettivi prefissati e foriero anche di novità.

Chiudo riportando nuovamente la frase finale della mia lettera scritta sul libro del 100° e sul libretto 2023 che racchiude bene il mio pensiero espresso su questa pagina : "che il nostro vissuto sia di stimolo a chi è impegnato in questa bella realtà, ma soprattutto verso chi negli anni a venire deciderà di riservare tempo e approfondire le sue energie per continuare a scrivere la "Storia".

Excelstor

Il Presidente

Claudio Renato Rovelli

dalla Stampa
Tradizionale

GRAF
angelmeda.it

alla Stampa
Digitale

Grafica e Stampa

3cento60Gradi

Via Pozzo Antico, 43 - DESIO (MB)

Tel. 0362.306153 - info@angelmeda.it - www.angelmeda.it

**DRIFT
PLASTIC** s.r.l.

LAVORAZIONI TERMOPLASTICHE

20834 Nova Milanese (MB) - Via Como 4

Tel. +39.0362.451013 - www.driftplastic.com

info@driftplastic.com - driftplastic@pec.it

**SCONTO 10%
SU TUTTE LE BICI**

bys
bikeyourside

F
FOCUS

**SANTA
CRUZ**

3T

Wilier^{TRIESTINA}

BASSO

GT
BICYCLES

XP

GHOST

RIESE & MÜLLER


KALKHOFF


BERGAMONT


KOTULA

BH


LEECOUGAN

MONZA, VIA L.PAVONI 5 039/2651991

RISERVATO AI SOCI CAI

RC
ROMANO'
CARS

 **RENAULT**

DC
DACIA

SCONTO 10% LAVORAZIONI DI OFFICINA
500€ SUPERVALUTAZIONE USATO

NOVA M.SE, VIA COMO 1 0362/459558

Tel. 0362 302620-53

Fax 0362 1790961



PRODOTTI E SERVIZI PER LA RISTORAZIONE

Via del Commercio, 8/10 - 20832 - Desio (MB)

www.diametro.it - e-mail: diametro@diametro.it



Cagnetta Angelo Costruzioni

Via Milano, 83 - **Cesano Maderno**
studiotecnico@cagnettacostruzioni.it

Tel. 0362/553276

RIFUGI e BIVACCHI

RIFUGIO BOSIO-GALLI - 2086 m



Rifugio di cat. C (classificazione C.A.I.)

Coordinate GPS E. 9°77'69"32 - N. 46°23'72"80 (www.rifugi.servizi.it)

località ALPE AIRALE - Comune di Torre Santa Maria (SO)

Eretto nell' anno 1924

Accessi:

- da Torre Santa Maria - frazione San Giuseppe direz. PIASCI
- da Chiesa Valmalenco (SO) - frazione Primolo (sentieri segnalati)

Gestore: famiglia LOTTI - tel. 0342.451028

Apertura: 1° Giugno - 30 Settembre

Posti letto: 50 - Locale invernale: posti 6 sempre aperto

Rifugio cardioprotetto

Tel. Rifugio: 0342-451655 - mobile : (+39) 347.3626862

mail: rifugiobosio@gmail.com

proprietà: Sezione di Desio del C.A.I.

mail: caidesio@caidesio.net - sito: www.caidesio.net

L'USO DEL SACCO LENZUOLO È OBBLIGATORIO PER IL PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO

RIFUGIO DESIO - 2830 m



RIFUGIO INAGIBILE - PERICOLO CROLLO



Coordinate GPS E. 9°74'61"52 - N. 46°25'03"47 (www.rifugi.servizi.it)

località: ALTA VAL TORREGGIO (SO) - passo di Corna Rossa

Storia: eretto nel 1924 - 1° Rifugio della Sezione

Gestore: famiglia LOTTI - tel. 0342.451028

Tel. Rifugio: 0342-451655 - mobile : (+39) 347.3626862

mail: rifugiobosio@gmail.com

proprietà: Sezione di Desio del C.A.I.

mail: caidesio@caidesio.net - sito: www.caidesio.net

BIVACCO ANGELO e SECONDA CALDARINI - 2580 m



Coordinate GPS E. 10°11'40"23 - N. 46274'08"72 (www.diska.it)

località: ALTA VALTELLINA - VAL DOSDÈ (SO)

Storia: eretto nel 1970

Accesso:

da Arnoga - Val Viola Bormina per un tratto sterrato, poi su sentiero segnalato.

Apertura: SEMPRE APERTO

Posti letto: 9 con materassi e coperte, un tavolo 3 panche, uno sgabello.

Dal 2021 dotato di pannello fotovoltaico con luci interne ed esterne e una presa USB.

proprietà: Sezione di Desio del C.A.I.

mail: caidesio@caidesio.net - sito: www.caidesio.net

BIVACCO REGONDI - GAVAZZI - 2590 m



Coordinate satellitari NORD: 45° 52' 36'' EST: 7° 20' 29''

località: VALLE D'AOSTA - VAL PELLINE

Storia: eretto nel 1952 e ristrutturato nel 1995

Accesso:

- da Ollomont per il Col Cornet, tempo di accesso ore 3,30
- da Glacier per il piano di Breuil, tempo di accesso ore 2,25

Apertura: SEMPRE APERTO

Posti letto: 16 con materassi e coperte - dal 2016 dotato di pannello fotovoltaico con luci interne ed esterne e una presa USB.

proprietà: Sezione di Desio del C.A.I. e del C.A.I. di Bovisio Masciago

mail: caidesio@caidesio.net - sito: www.caidesio.net

ALPINISMO GIOVANILE



L'Alpinismo Giovanile è un settore del Club Alpino Italiano dedicato all'attività formativa per i Giovani, attraverso una proposta educativa, strutturata e codificata nei temi del Progetto Educativo.

Gli Accompagnatori, chiamati al ruolo di educatori, sono volontari che hanno superato formalmente degli appositi iter formativi riguardanti temi educativi e tecnici. Essi quindi non solo accompagnano in montagna i Giovani, ma li seguono anche nella loro crescita educativa.

Gli Accompagnatori mettono in atto il Progetto Educativo, sviluppando un programma annuale, che comprende un insieme di attività finalizzate ad obiettivi specifici, con una pianificazione che si sviluppa con organicità nei contenuti e nella didattica, che garantisce continuità di rapporti con lo stesso gruppo di giovani e che prevede momenti di confronto e di verifica degli obiettivi.

Il corso di Alpinismo Giovanile ha quindi lo scopo di aiutare i Giovani nella loro crescita umana, proponendo l'ambiente montano per vivere esperienze di formazione, insieme ad altri coetanei e agli Accompagnatori.

Il metodo e la didattica proposti sono commisurati all'età, alle capacità e alle esperienze maturate dai ragazzi, così come il progetto del corso è commisurato alle potenzialità dell'organico disponibile nella sezione.

La sezione del CAI di Desio ha nel suo organico un gruppo di due Accompagnatori Regionali e due Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile e svolge attività con i ragazzi già dal 1980.

Nel corso dell'anno 2023, dopo un paio di anni di restrizioni dovuti alla pandemia COVID, finalmente il programma AG ha potuto riprendere nella sua struttura più completa.

Anche per il 2024 proponiamo un programma completo, con escursioni in ambiente, integrate da spiegazioni e illustrazioni teoriche, in cui verranno toccati i seguenti temi:

- i valori dell'alpinismo e della montagna, le tradizioni del Club Alpino Italiano, la storia dell'alpinismo;
- il movimento: camminare e arrampicare, i percorsi fuori sentiero, la montagna innevata, l'ambiente ipogeo;
- l'orientamento: appropriarsi dello spazio, dove sei, dove vai, dove sei stato;
- la sicurezza: la filosofia della sicurezza, i pericoli in montagna, il tempo e la neve, le tecniche alpinistiche;
- l'ambiente: la storia e la geografia della montagna, la lettura integrata del paesaggio, l'ambiente montano, naturale ed antropico, le civiltà dei monti.

ALPINISMO GIOVANILE - Il Progetto Educativo

Il Progetto Educativo, approvato dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo del CAI il 20 giugno 2020 è scaricabile al seguente link:

<https://www.cai.it/wp-content/uploads/2020/07/Progetto-Educativo-CAI.pdf>

Qui di seguito si riporta una presentazione dei principali elementi in cui si articola:

IL GIOVANE è il protagonista delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa. La proposta è pensata e progettata tenendo conto dei suoi bisogni e delle sue esigenze, nonché della finalità educativa dell'Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano.

L'ACCOMPAGNATORE, attore consapevole del processo educativo, è lo strumento tramite il quale si realizza il Progetto Educativo dell'Alpinismo Giovanile.

IL GRUPPO, come nucleo sociale, per mezzo delle dinamiche che si sviluppano al suo interno, offre al Giovane la possibilità di fare esperienze relazionali e di crescita. Diviene spazio privilegiato in cui il Giovane può costruire relazioni umane autentiche.

LE ATTIVITÀ con cui si realizzano questi intendimenti, sono incentrate sul camminare e sulla frequentazione consapevole dell'ambiente montano, nel rispetto della natura e dei valori del Club Alpino Italiano, e sono finalizzate verso obiettivi didattici programmati.

IL METODO di intervento si basa sul coinvolgimento del Giovane in attività interessanti, varie e divertenti, che gli permettano di "imparare facendo".

L'UNIFORMITÀ operativa e metodologica nell'ambito dell'Alpinismo Giovanile è presupposto indispensabile perché si possa realizzare e riconoscere il Progetto Educativo del Club Alpino Italiano nelle attività sviluppate dalle Sezioni su tutto il territorio nazionale. Tale proponimento si attua applicando le linee guida e i piani formativi di settore e attraverso la collaborazione fattiva con gli altri Organi Tecnici del Club Alpino Italiano da cui si attingono competenze specifiche.



Programma 2024

del 44° Corso di Alpinismo Giovanile



Il corso di Alpinismo Giovanile 2024 prevede sette escursioni domenicali, da aprile a settembre, più un'escursione della durata di due giorni, con pernottamento in un rifugio alpino.

Le escursioni programmate prevedono un graduale avvicinamento all'ambiente montano con difficoltà e dislivelli affrontabili anche dai bambini più piccoli. Ove possibile, sono previste attività differenti in funzione delle varie fasce di età degli allievi.

Durante il corso i ragazzi prenderanno coscienza dei vari tipi di ambiente che la montagna propone e che saranno oggetto delle diverse escursioni (boschi, alpeggi, rocce, ghiacciai, grotte), impareranno a leggere le cartine sentieristiche e come utilizzarle per orientarsi anche con l'aiuto della bussola e apprenderanno, con dimostrazioni pratiche, i principali nodi utilizzati in montagna.

Nel corso di alcune escursioni sarà inoltre dato spazio alla visita di ambienti storici e artistici, quali manufatti ingegneristici, militari e religiosi.



Ambiente Qualità Antincendio Sicurezza

Servizi per le imprese
Sicurezza sui luoghi di lavoro
Centro di formazione Aifos

Via Pozzo Antico, 24 - 20832 Desio
info@aqas.it - www.aqas.it
tel. +39 0362638862 - fax +39 0362331658

LE DATE

13 marzo	Presentazione del corso e degli Accompagnatori Regionali e Sezionali	in Sezione
7 Aprile	Sacra di San Michele (960 m) – Val di Susa – TO - (in bus)	Non solo semplice camminata per conoscerci meglio, ma anche un tuffo nella storia, arte, fede e mistero
21 Aprile	Monte Pravello (1015 m) e fortificazioni del monte Orsa – Viggiù –VA - (in bus)	Trekking tra natura e storia tra cave di pietra, trincee e cannoniere della linea Cadorna, ai confini con la Svizzera.
5 Maggio	Rifugio Cimon della Bagozza (1574 m) e miniere Gaffione – Schilpario –BG - (in bus)	Prima al rifugio, poi all'interno della miniera, con il trenino dei minatori e a piedi (con guida)
19 Maggio	Rifugio Pirlo allo Spino (1165 m) – Toscolano Maderno – BS (in bus)	Un balcone panoramico con magnifica vista sul Lago di Garda
26 Maggio	Escursione al mare! – Traversata Riva Trigoso-Moneglia – SP (in bus)	Appuntamento al mare per il tradizionale bagno di inizio stagione, ma solo dopo essercelo conquistato con una panoramissima camminata nella macchia mediterranea
9 Giugno	Rifugio Mont Fallère (2385 m) – Valle d'Aosta – AO - (in bus)	Museo a cielo aperto, con simpatiche sculture in legno disseminate lungo tutta la salita, fino al moderno rifugio con bella vista sulla Grivola
Pausa estiva		
7 e 8 Settembre	Rifugio Città di Arona (1770 m) – Alpe Veglia – VB - (in auto)	Ci immergiamo nella bellezza della conca glaciale dell'Alpe Veglia, con pernottamento in rifugio e le escursioni nei dintorni
22 Settembre	Diga del Gleno (1500 m) Valle di Scalve – BS - (in bus)	Trekking tra natura e storia, nel ricordo della tragedia conseguente al crollo della diga nel dicembre 1923
13 Ottobre	Castagnata dove ci saranno le castagne - (in auto)	Caldarroste per tutti!

4 Aprile - Sacra di San Michele (960 m) – Val di Susa – TO

La Sacra di San Michele o, più propriamente, abbazia di San Michele della Chiusa, è un complesso architettonico arroccato sulla vetta del Monte Pirchiriano, all'imbocco della Val di Susa.

Dislivello 610 m – tempo di salita 1 h 30 m



Il percorso di salita (la via Crucis) parte dalla Chiesa di San Giovanni, nel Comune di Sant'Ambrogio. Inizialmente su strada asfaltata e poi su mulattiera fino alla Borgata San Pietro, si percorre il cammino con le 15 croci della Via Crucis, fino a ritrovarsi al Piazzale della Croce Nera. Un ultimo tratto di circa 10 minuti porta al Sepolcro dei Monaci e all'ingresso dell'abbazia.

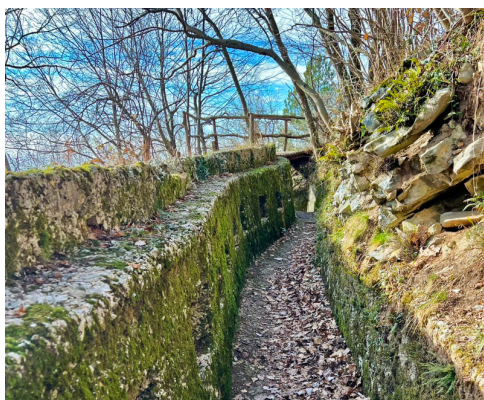
Per la discesa si può percorrere lo stesso sentiero oppure optare per un paio di

sentieri alternativi per poi ritornare al punto di partenza attraverso una pista ciclo-pedonale. L'abbazia, collocata sulla cima del Monte Pirchiriano, su un imponente basamento di 26 metri, è il monumento simbolo del Piemonte e una delle più eminenti architetture religiose di questo territorio alpino, prima tappa in territorio italiano della Via Francigena.

21 Aprile - Monte Pravello (1015 m) e fortificazioni del monte Orsa - Viggiù - VA

Anche in provincia di Varese esistono delle fortificazioni militari risalenti alla prima guerra mondiale e costituenti la Linea Cadorna. Le montagna sono state scavate, al suo interno si sono realizzate cannoniere, depositi armi, postazioni fucilieri, punti di mira.

Dislivello 600 m – tempo di salita 1 h 30 m



Partenza dal piazzale del cimitero di Saltrio, in direzione della cava e, dopo pochi passi, sulla sinistra si devia sulla mulattiera con le indicazioni del Monte Pravello.

Dopo meno di un'ora si arriva alla Cava Brusada per una breve sosta. Salendo ancora si sbucca in uno spiazzo erboso, da dove si iniziano a vedere i primi manufatti della linea Cadorna. Da questo punto in poi la salita può essere effettuata seguendo la trincea della linea Cadorna fino al rifugio Pravello. Pochi minuti ancora di salita conducono alla cima del monte Pravello, dove si trova la Garritta e il cippo di confine Italia -

Svizzera, con splendida vista sul Lago di Lugano.

Si riprende il cammino verso Monte Orsa, sempre seguendo tutti i manufatti delle fortificazioni della linea Cadorna e attraversando le gallerie per cannoniere dove sono stati posizionati anche un paio di cannoni.

5 Maggio - Rifugio Cimon della Bagozza (1574 m) e miniere Gaffione - Schilpario - BG

Il rifugio Cimon della Bagozza si trova nella splendida cornice dei Campelli di Schilpario, nelle cosiddette “piccole dolomiti bergamasche”.

Per il rifugio: dislivello 400 m – tempo di salita 1 h



Il rifugio è facilmente raggiungibile con una camminata di meno di un'ora dalla località fondi.

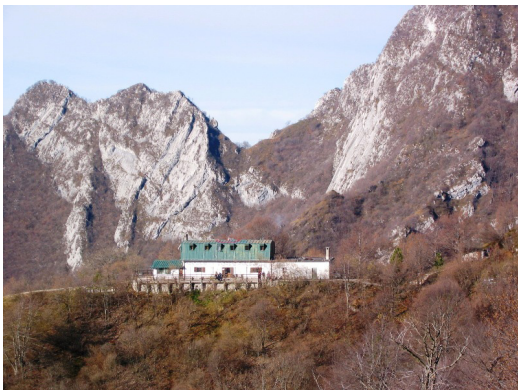
Questa facile e breve escursione permetterà di ritornare al punto di partenza e di raggiungere (in bus) in breve tempo l'ingresso della Miniera Gaffione, dove si svolgerà la visita guidata. Si entra all'interno della miniera a bordo di un trenino che porta nel cuore della montagna, dove ha inizio la prima parte della visita. In seguito, si lascia il treno e si prosegue a piedi accompagnati da esperte

guide che illustreranno la storia e la cultura mineraria della Valle di Scalve. E quando, dopo essere stati per qualche tempo sotto terra in condizioni disagiate, ci si incammina verso l'uscita e si intravede in lontananza il fioco bagliore della luce, non si può fare a meno di provare stima per questi uomini, che ogni giorno della loro vita hanno rinunciato al piacere della luce per permettere alle loro famiglie di sopravvivere.

19 Maggio - Rifugio Pirlo allo Spino (1165 m) – Toscolano Maderno – BS

Il rifugio Pirlo allo Spino, di proprietà del CAI Salò, è immerso nel Parco dell'Alto Garda e sorge ai piedi del monte Spino e del monte Pizzocolo.

Dislivello 750 m – tempo di salita 2 h



Dal piazzale antistante il bar-ristorante Colomber affronteremo un percorso ad anello.

Il sentiero di andata sale alla sinistra dell'albergo, quello di ritorno scende dalla sua destra (Via Val di Sur). Il primo tratto è in asfalto e poi sterrato fino alla località Verghere.

Da qui si risale il bosco che si fa sempre più fitto. In località Gemelle si incontra la deviazione per il Rifugio Pirlo e per la Via Ferrata Spigolo Bandiera (la ferrata è una variante all'ultimo tratto del sentiero per

raggiungere il rifugio). Un ultimo tratto in salita conduce al Rifugio Pirlo.

Nella discesa attraverso la Val di Sur si incontra il Roccolo De Fraole, dove il panorama sul lago lascia attoniti. Più che un roccolo, sembra di trovarsi in un parco con giardino all'italiana.

26 Maggio - Escursione al mare!!! – Traversata Riva Trigoso-Moneglia – SP

L'escursione percorre un tratto del Sentiero Verdeazzurro, lungo più di 140 km, che attraversa tutta la fascia costiera della Riviera di Levante, dal porto di Genova fino a Portovenere.

Dislivello +350 m, -350 m – tempo di percorrenza 3,5 h



Il sentiero che collega Riva Trigoso a Moneglia è un bellissimo itinerario nel verde che consente di attraversare splendidi paesaggi con vista mare. Il percorso passa anche per la Torre di Punta Baffe, un antico edificio usato come postazione di avvistamento all'epoca dei pirati.

Si tratta di un sentiero non particolarmente impervio, lungo il quale non ci sono punti esposti. L'unica difficoltà sta nella presenza di numerosi saliscendi

che quindi, a lungo andare, possono affaticare l'escursionista.

Al termine dell'itinerario ci sarà la solita sosta sulla spiaggia di Moneglia, dove si potrà fare il primo bagno al mare della stagione.

9 Giugno - Rifugio Mont Fallère (2385 m) – valle d'Aosta – AO

Sorge nella conca tra il Mont Fallère, da cui il rifugio prende il nome, e il Monte Rosso di Vertosan, nel comune di Saint-Pierre.

Il rifugio, è una struttura nuova con sembianze di una tipica baita di montagna poichè è stato usato legno vecchio dismesso. La cura dei particolari e le opere d'arte di Siro Viérin, lo rendono unico.

Dislivello 600 m, – tempo di salita 2 h 15 m



Lungo il percorso che da Vetan porta al Rifugio, tra i rami e dietro i sassi si affacciano piccole creature del bosco: il gufo, le civette, il falco e i leprotti, la marmotta, il picchio, il gallo cedrone, la volpe e l'aquila, per citarne alcune, mentre tra gli alberi gli gnomi curiosi spiano l'escursionista.

Avvicinandosi al rifugio le

sculture diventano più grandi: ed ecco il nonno che indica ai nipoti la direzione per il rifugio, la coppia di camosci e quella di stambecchi ma anche un montanaro che... ohibò..., colto da necessità improvvisate... si nasconde dietro un sasso.

7 e 8 Settembre - Rifugio Città di Arona (1770 m) – Alpe Veglia – VB

Il rifugio sorge nella splendida oasi naturale del Parco Naturale Alpe Veglia, una magnifica conca erbosa, solcata da corsi d'acqua, in cui sorgono sei gruppi di baite un tempo adibiti ad alpeggi estivi dai pastori della zona.

Dislivello 430 m al rifugio, – tempo di salita al rifugio 2 h



Il percorso inizia da S. Domenico di Varzo, in discesa fino al Ponte Campo, sul Torrente Cairasca. Oltre il ponte, si sale subito lungo il sentiero che s'incunea tra gli spalti rocciosi per sbucare alla Cappella del Groppallo, oltre la quale il percorso conduce nella conca di straordinaria bellezza dell'Alpe Veglia, dominata dal Monte Leone, poderosa vetta che rappresenta il punto culminante delle Alpi Lepontine. Sul fianco della conca si trova il rifugio che ci ospiterà per la cena e il

Nel pomeriggio e nella mattina del giorno seguente sono possibili varie escursioni nella zona (Sentiero glaciologico, giro del Lago Bianco, salita al Lago D'Avino, ecc.)

22 Settembre - Diga del Gleno (1500 m) – val di Scalve – BS

Escursione unica e ricca di storia, che unisce la bellezza della natura della Val di Scalve al ricordo dell'immane tragedia conseguente al crollo della diga avvenuto il primo dicembre del 1923.

Dislivello 550 m, – tempo di salita 2 h



Dal centro storico del paese di Vilminore si percorre il sentiero delle Cappelletto, contraddistinto da delle piccole cappelle raffiguranti le stazioni della Vero che porta al paesino di Pianezza.

Da qui il percorso inizialmente attraversa dei prati e costeggia alcune baite, fino a che raggiunge una mulattiera che prosegue nel bosco, costeggiando il tubo della condotta forzata.

L'ultimo tratto si fa più pianeggiante

fino a raggiungere la diga, ed essendo al margine della montagna offre una vista mozzafiato. Il 1° dicembre 1923, alle ore 7:15, la Diga del Gleno crollò, sei milioni di metri cubi di acqua distrussero le frazioni di Bueggio, Azzone e altre abitazioni fino a Darfo, prima di riversarsi infine nel lago d'Iseo.

Nel "Disastro del Gleno" persero la vita circa 500 persone.

“La montagna ci offre la cornice...
tocca a noi inventare la storia che va con essa!”

[Nicolas Helmbacher]



df MOUNTAIN

La più ricca collezione
per l'outdoor la trovi solo da



LISSONE (MB) - Multisala UCI Cinema
Via Madre Teresa 14 - Tel. 039 2454390

WWW.DF-SPORTSPECIALIST.IT

spediamo in tutta Italia



GRUPPO FAMILY CAI

Il progetto Family CAI - Desio nasce nel 2017, durante un'escursione svolta da tre nuclei famigliari (tutti soci CAI della Sezione) lungo il sentiero del Tracciolino dalla diga di Moledana al paesino di San Giorgio. L'idea di alcuni genitori è stata quella di condividere la passione per la montagna con la propria famiglia e, soprattutto, con i figli più piccoli. Il programma in corso di realizzazione consiste in un insieme di proposte dal contenuto "mirato ai più piccoli" e consentirà alle famiglie di avvicinare i propri figli alla montagna. A piccoli passi, naturalmente!

LA FILOSOFIA: "a piccoli passi ..."

All'interno del Club Alpino Italiano, con "FAMILY CAI" si inizia a far riferimento a quel genere di attività pensate ed organizzate specificatamente per coinvolgere le famiglie di Soci con bambini che si vogliono avvicinare alla montagna.

A "piccoli passi", ovviamente.

In tal senso, il "lavoro" fatto dagli organizzatori mira principalmente ad adiuvarne lo sviluppo delle capacità genitoriali di gestire l'esperienza nei suoi vari aspetti e di assistere i propri figli anche nelle prime "avventure" in spazi aperti ed in ambiente montano, fornendo ai piccoli i mezzi per apprezzare l'attività ed imparare a conoscersi e rapportarsi con gli altri, sia come singoli che come membri di un gruppo.

Si è scelto quindi di escludere la sussistenza di un rapporto di affidamento dei figli agli organizzatori; questi ultimi non si sostituiranno alle figure genitoriali - che restano quindi predominanti nel rapporto con i propri bambini - ma si limiteranno a predisporre e proporre le basi conoscitive e logistico-organizzative affinché tutti, genitori e figli, possano godere appieno dell'esperienza.

In tal modo si confida che i genitori potranno accrescere la propria voglia e capacità di trasmettere ai piccoli le nozioni base e le conoscenze utili ad affrontare le singole iniziative che verranno proposte.

I piccoli potranno fare affidamento sui propri genitori per ottenere le spiegazioni e l'aiuto necessario a lasciarsi coinvolgere piacevolmente nelle singole attività.



I genitori partecipanti saranno quindi i primi ad essere coinvolti in un progetto che, superando la singola attività, li vedrà confrontarsi con la necessità di acquisire ed elaborare le informazioni relative all'attività che dovranno poi essere in grado di trasferire ai figli, di predisporre quanto necessario affinché il proprio nucleo familiare possa disporre di tutto l'occorrente per svolgere

l'attività, di assistere i propri figli durante lo svolgimento di tali attività e di relazionare gli organizzatori e gli altri partecipanti in merito all'andamento del progetto.

Certamente un'esperienza molto intensa; da viverci con il pieno coinvolgimento personale e del proprio nucleo familiare.



AUTOLAVAGGIO SQUALO AZZURRO

Self service 24h per 365 giorni all'anno



LAVAGGIO TRADIZIONALE (SPAZZOLE)



LAVAGGIO JET - WASH (ALTA PRESSIONE)



DESIO VIA MILANO, 2/4 ANGOLO VIA AMBROSOLI

PROGRAMMA ESCURSIONI SEZIONALI 2024

DOMENICA 28 GENNAIO

Sci Alpinismo: SVIZZERA: CANTON di URI - REALP

STOTZIGEN FIRSTEN 2752 m.



REALP > STOTZIGEN FIRSTEN

DISLIVELLO +1215 m.

PENDII AMPI - MS

DOMENICA 11 FEBBRAIO

Sci Alpinismo: SVIZZERA: CANTON GRIGIONI - HINTERRHEIN - MATHON

PIZ BEVERIN 2998 m.



MATHON > PIZ BEVERIN

DISLIVELLO +1449 m.

PENDII AMPI - BS

SABATO 9 MARZO

Sci Alpinismo - Ciaspole: PIEMONTE: VALDOSSOLA - BACENO

ALPE DEVERO 1650 m.

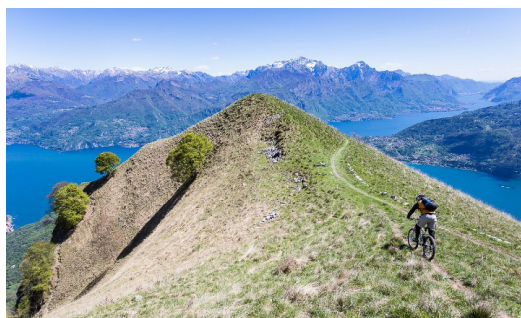


ITINERARIO DA DEFINIRE

SABATO 13 APRILE

Mountain Bike: LOMBARDIA - COMO

MTB MONTE di TREMEZZO 1700 m.



PIGRA >
RIFUGIO BOFFALORA >
MONTE TREMEZZO >
MEZZEGRA > ARGEGNO

DISLIVELLO +1000 m.
DISTANZA 30 KM - MC

SABATO 11 MAGGIO

Arrampicata: LOMBARDIA: COMO - ALBONICO (SORICO)

CLIMBING A VANDEA



SABATO 25 MAGGIO

Escursionismo: VALLE D'AOSTA: LA SALLE - CHABODEY

BIVACCO ZAPPELLI 2278 m.



LA PERA > LAZEY >
PROMOUD >
BIVACCO ZAPPELLI

DISLIVELLO +1292 m.
SENTIERO: E

SABATO 22 GIUGNO

Escursionismo: PIEMONTE: VAL di SUSA - MOMPANTERO

ROCCIAMELONE 3538 m.



LA RIPOSA >
RIFUGIO CA' D'ASTI >
ROCCIAMELONE

DISLIVELLO +1488 m.
SENTIERO - ROCCETTE -
TRATTO ATTREZZATO: EE

SABATO 29 e DOMENICA 30 GIUGNO

Alpinismo: SVIZZERA: VALLESE - ZINAL

BISHORN 4153 m.



PRIMO GIORNO:

ZINAL > CABANE DE TRACUIT 3256 m

DISLIVELLO +1515 m.

SENTIERO: EE

SECONDO GIORNO:

CABANE DE TRACUIT > BISHORN

DISLIVELLO +899 m.

TRACCIA SU GHIACCIAIO: F

VENERDÌ 12 - SABATO 13 - DOMENICA 14 LUGLIO

Alpinismo: LOMBARDIA: BRESCIA - SONICO

ADAMELLO 3539 m. per la VIA TERZULLI e il RIFUGIO GARIBALDI 3539 m.



PRIMO GIORNO:
PONTE DEL GUAT > RIFUGIO GNUTTI
DISLIVELLO +643 m.
SENTIERO

SECONDO GIORNO:
RIFUGIO GNUTTI > ADAMELLO >
PASSO DEGLI INGLESI >

PASSO DEGLI ITALIANI > PASSO BRIZIO > RIFUGIO GARIBALDI

DISLIVELLO +1593 - 1214 m.

VIA FERRATA E TRACCIA SU GHIACCIAIO: III+ PD+

TERZO GIORNO:

RIFUGIO GARIBALDI > BOCCHETTA DEL PANTANO > RIFUGIO
TONOLINI > PONTE DEL GUAT

DISLIVELLO +678 - 1676 m.

SENTIERO: E

SABATO 27 - DOMENICA 28 LUGLIO

Via Ferrata: PIEMONTE/FRANCIA: VAL di SUSÀ - CLAVIERE

MONTE CHABERTON 3131 m.



PRIMO GIORNO:
CLAVIERE >
FERRATA alla ROCCA CLARÍ
DISLIVELLO +482 m.
VIA FERRATA - DIFFICILE: EEA

SECONDO GIORNO:
CLAVIERE > FERRATA della
BATTERIA BASSA >

BATTERIA ALTA > FERRATA > PERONA ALLO CHABERTON > CLAVIERE

DISLIVELLO +1504 m.

SENTIERO - VIA FERRATA DIFFICILE: EE-A

SABATO 14 SETTEMBRE

Escursionismo: LOMBARDIA: VAL di MELLO - VAL di ZOCCA

VAL TORRONE - BIVACCO MANZI 4153 m. - RIFUGIO ALLIEVI 2388 m.



GITA GEMELLATA con CAI
di PADERNO DUGNANO

SAN MARTINO > BIVACCO MANZI >
RIFUGIO ALLIEVI > SAN MARTINO

DISLIVELLO +1900 m.
SENTIERO: EE

SABATO 21 e DOMENICA 22 SETTEMBRE

Escursionismo: TRENINO ALTO ADIGE - DOLOMITI

GRUPPO del SASSOLUNGO



GITA GEMELLATA con CAI
di MONTEVECCHIA

PERCORSO E DETTAGLI DA
DEFINIRE

SABATO 28 SETTEMBRE

Alpinismo: VALLE D'AOSTA: COURMAYEUR - VAL VENY

TRAVERSATA MONZINO - BORELLI



FRENEY > RIFUGIO MONZINO >
COL DE CHAUSSURES >
MONT ROUGE > RIFUGIO BORELLI >
PEUTEREY > FRENEY

DISLIVELLO +1230 m.
SENTIERO CON TRATTI
ATTREZZATI: EEA

SABATO 12 OTTOBRE

Escursionismo: VALLE D'AOSTA - VALLE dell'ORCO

TAOU BLANC 3438 m.



PIAN DEL NIVOLET >
TAOU BLANC

DISLIVELLO +906 m.
SENTIERO: EE

SABATO 09 NOVEMBRE

Escursionismo: SVIZZERA: CANTON TICINO - LOCARNO

ALPE COSTA 1941 m. - CAPANNA EFRA



FRASCO >
RIFUGIO ALPE COSTA >
CAPANNA EFRA >
MONT VAL D'EFRA > FRASCO

DISLIVELLO +1246 m.
SENTIERO: EE

Rifugio Costa



Capanna Efra

LEGENDA		
E = ESCURSIONISTI	II = INIZIO ARRAMPICATA	MSA = MEDI SCIATORI ALPINISTI
EE = ESCURSIONISTI ESPERTI	F+ = FACILE	BS = BUONI SCIATORI
A = ARRAMPICATA ARTIFICIALE	MS = MEDI SCIATORI	BSA = BUONI SCIATORI ALPINISTI
TC = CICLOESCURSIONISMO TURISTICO	MC = CICLOESCURSIONISMO MEDIA CAPACITA' TECNICA	BC = CICLOESCURSIONISMO BUONE CAPACITA' TECNICA
PD = POCO DIFFICILE	AD = ABBASTANZA DIFFICILE	TD = MOLTO DIFFICILE

Importante: Coloro che si presenteranno senza la dotazione minima di sicurezza non potranno partecipare all'escursione e non potranno avvalersi del supporto dell'organizzazione. Si fa inoltre presente che ogni tipo di decisione verrà presa solo dagli organizzatori. L'escursione è aperta ai soli Soci C.A.I. in regola con il rinnovo 2024. L'adesione presuppone la conoscenza e la completa accettazione del regolamento C.A.I. in materia di escursioni.

Importante: Il CAI Desio porta a conoscenza che il direttore di gita deve intendersi come semplice coordinatore logistico che fornisce una prestazione organizzativa di mera cortesia.

Il CAI Desio e gli organizzatori declinano qualsiasi responsabilità per danni a cose o a persone, che dovessero verificarsi nello svolgimento delle gite. Valutate le difficoltà della gita e le proprie capacità, ogni socio partecipante esonera la sezione del CAI Desio e l'organizzazione da ogni responsabilità per eventuali infortuni che si verificassero durante l'escursione, che si intende iniziata e conclusa quando si lascia e si riprende l'auto. L'onere per eventuali interventi del soccorso alpino è a carico del singolo.

GITA INTERSEZIONALE

Sezioni C.A.I. organizzatrici: Desio - Giussano

La Gita Intersezionale per l'anno 2024 sarà programmata per giornate e destinazioni da definirsi nel dettaglio nel corso del 2024.



1920

SCI C.A.I. DESIO SKI TEAM BRIANZA



organizzano

SCUOLA DI SCI e SNOWBOARD

4/11/18/25

FEBBRAIO 2024

all'APRICA

IL CORSO COMPRENDE:

- Viaggio in Pullman Gran-Turismo con supporto di cortesia dello staff
- 12 ore di insegnamento tecnico e pratico impartito da Maestri e Allenatori Federali della Valtellina
- Buono del valore di 5€ per pausa pranzo a metà delle 4 ore di insegnamento
- Laccetti salva lamine personalizzati dello Ski Team
- Per ragioni assicurative (assicurazione RC obbligatoria) è necessaria l'iscrizione allo SCI CLUB
- Assicurazione GRATUITA per i minorenni

La gita domenicale è aperta anche ai non partecipanti al corso

PARTENZA PULLMAN ORE 6:30

Via Giuseppe Piermarini ingresso Parco



SKI TEAM BRIANZA e C.A.I. DESIO

la 3 giorni 26-27-28 Gennaio 2024 Brunico

Comune italiano della provincia di Bolzano in Trentino-Alto Adige. Sede del comprensorio della Val Pusteria.

Hotel Gissbach
Via Gissbach (Brunico)



- 26/1 ore 5:30** Partenza da Desio. Durante il viaggio o quando si arriverà sosta con pane, salame e torte. In tarda mattinata arrivo a Obereggen per sciata nel gruppo Latemar Pampeago Predazzo.
Nel pomeriggio arrivo in hotel, check-in e cena.
- 27/1 ore 8:00** Partenza con bus per Versciaco dove inizieremo il giro delle tre cime Drei Zinnen attraverso il Monte Elmo Groda Rossa Padola e Groda da Campo.
- 28/1 ore 8:00** Partenza con bus per Percha comprensorio Kronplatz San Vigilio di Merbbe.
Nel pomeriggio ritorno a Desio.
- Per i non sciatori:** Visite a Brunico San Candido Dobbiaco con il trenino Ski Bus Pustertal Express

**CAI DESIO e SKI TEAM BRIANZA
ORGANIZZANO**

CAMPIONATO DESIANO

5° TROFEO

ROSITA BRIOSCHI ROVELLI

Gara di slalom gigante su due manche

DOMENICA 3 MARZO Valmalenco

Con la collaborazione dello Sci Club La Neve by Rossini Sport
e i ragazzi della Polisportiva Sole.

Per l'occasione sarà disponibile il servizio pullman
Per iscrizioni, adesioni, informazioni rivolgersi in sede C.A.I. - Ski
Team Via Lampugnani, 78 Desio il mercoledì dalle 21:15 alle 23:00
Tel. e Fax **0362 621668** e-mail: info@skiteambrianza.com

VI ASPETTIAMO NUMEROSI



CLASSIFICA UFFICIALE 2023

4° TROFEO ROSITA BRIOSCHI ROVELLI

RAGAZZE	1° SOSIO EMMA - 2° GIACOMELLI MADDALENA
GIOVANI F.	1° VIGANÒ ALICE - 2° SALA SERENA - 3° MARIANI CHIARA - 4° ISELLA ILARIA
GIOVANI M.	1° SCHIATTI FEDERICO - 2° COFRANCESCO MATTIA - 3° GIACOMELLI ALESSANDRO
LEDIES	1° ROVELLI VALERIA - 2° BARBERO JANNAVAVE
JUNIORES F.	1° VIGANÒ ANNA - 2° CARMINI LETIZIA - 3° DONGHI FRANCESCA
GENTLEMEN	1° ARIENTI GIOVANNI - 2° DONGHI RINO - 3° TREVISAN ROBERTO 4° RONCHI SILVANO - 5° FRANGI FRANCO - 6° PAGANI LUIGI - 7° ROSSI CARLO
SENIORES M.	1° SOSIO CRISTIAN - 2° ROSSI MAURILIO - 3° SIRONI PIERGIORGIO 4° BRENNA MARCO - 5° GIACOMELLI STEFANO - 6° TURATI MARCO 7° SALA MARIO - 8° VIGANÒ STEFANO - 9° DEPONTI MASSIMO
JUNIORES M.	1° TREVISAN RICCARDO - 2° BARELLA ANDREA - 3° COSTA GIORGIO 4° DONGHI ANDREA - 5° MARCA GIORGIO - 6° BARELLA MARCO
1° ASSOLUTO	CAMPIONE DESIANO CATEGORIA MASCHILE SOSIO CRISTIAN
1° ASSOLUTO	CAMPIONESSA DESIANA CATEGORIA FEMMINILE VIGANÒ ALICE

ALBO D'ORO CAMPIONATO DESIANO

2002 - Isolaccia 17 Marzo:	Massimo Romagnoni e Diana Behar
2003 - Isolaccia 2 Marzo:	Massimo Romagnoni e Diana Behar
2004 - Isolaccia 21 Marzo:	Massimo Romagnoni e Irene Meda
2005 - S.Caterina 27 Febbraio:	Massimo Romagnoni e Gaia Mazzoleni
2006 - S.Caterina 19 Marzo:	Claudio Romagnoni e Gaia Mazzoleni
2007 - Aprica 4 Marzo:	Massimo Romagnoni e Gaia Mazzoleni
2008 - Sils 2 Marzo:	Luigi Malberti e Beatrice Zecchin
2009 - Isolaccia 15 Marzo:	Francesco Pozzoli e Beatrice Zecchin
2010 - Borno 28 Febbraio:	Francesco Odone e Beatrice Zecchin
2011 - Aprica 6 Marzo:	Andrea Aceti e Beatrice Zecchin
2012 - Foppolo 4 Marzo:	Francesco Odone e Anna Viganò
2013 - Bormio 3 Marzo:	Francesco Pozzoli e Beatrice Zecchin
2014 - Tonale 3 Marzo:	Vittorio Turati e Anna Viganò
2015 - Madesimo 1 Marzo:	Francesco Odone e Anna Viganò
2016 - Monte Pora 6 Marzo:	Francesco Odone e Alice Viganò
2017 - Aprica 19 Febbraio:	Francesco Belloni - Beatrice Zecchin
2018 - Isolaccia 4 Marzo:	Maurilio Rossi - Alice Viganò
2019 - Isolaccia 10 Marzo:	Vittorio Turati - Alice Viganò
2022 - Chiesa Valmalenco 6 Marzo:	Piergiorgio Sironi - Alice Viganò
2023 - Chiesa Valmalenco 5 Marzo:	Cristian Sosio - Alice Viganò

**SKI TEAM BRIANZA e CAI DESIO
ORGANIZZANO**

22° CAMPIONATO S.T.B. 1° MEMORIAL MARIO SALA

Gara di slalom Gigante

DOMENICA da definire MARZO

Aprica (SO) pista Benedetti

**La gara si svolgerà in un'unica manche su pista chiusa riservata
unicamente per noi. Al termine, meritato pranzo in baita!**

Con la collaborazione dello Sci Club La Neve by Rossini Sport
e i ragazzi della Polisportiva Sole.

Sarà disponibile servizio pullman - Iscrizioni entro il 15 Marzo



CLASSIFICA UFFICIALE 2023

21° CAMPIONATO SOCIALE

RAGAZZINE	1° POZZOLI MARTINA ROSE - 2° ROMAGNONI CHIARA
RAGAZZINI	1° ROMAGNONI ALESSANDRO - 2° VILLA ELIA
GIOVANI F.	1° VIGANÒ ALICE - 2° VILLA SARA - 3° ISELLA ILARIA
GIOVANI M.	1° DELL'ORTO ANDREA - 2° COFRANCESCO MATTIA - 3° MANDORLARO GABRIELE
JUNIORES F.	1° CARMINI LETIZIA - 2° BARBERO JANNAVAVE - 3° RONCHI SUSANNA
GENTLEMEN	1° ARIENTI GIOVANNI - 2° TREVISAN ROBERTO - 3° MANZOTTI LUCIANO 4° RONCHI SILVANO - 5° PAGANI LUIGI - 6° ROSSI CARLO
SENIORES M.	1° SIRONI PIERGIORGIO - 2° ROSSI MAURILIO - 3° VILLA GIORGIO 4° ROMAGNONI CLAUDIO - 5° BRENNIA MARCO - 6° TURATI MARCO 7° POZZOLI FRANCESCO - 8° VIGANÒ STEFANO - 9° CALABRESE ALE
JUNIORES M.	1° BARELLA ANDREA - 2° COSTA GIORGIO - 3° ADDIS STEFANO
SNOWBOARD	1° MIZZOTTI MATTEO - 2° CAMNASIO DAVIDE
1° ASSOLUTO	CAMPIONE S.T.B. CATEGORIA MASCHILE SIRONI PIERGIORGIO
1° ASSOLUTO	CAMPIONESSA S.T.B. CATEGORIA FEMMINILE VIGANÒ ALICE

ALBO D'ORO SKI TEAM BRIANZA

2001 - Courmayeur 8 Aprile:	Francesco Pozzoli e Barbara Bergamaschi
2002 - Valgerola 24 Marzo:	Massimo Romagnoni e Martina Battaglioli
2003 - Bormio 30 Marzo:	Ezio Ghilardi e Caterina Ghilardi
2004 - Bormio 4 Aprile:	Ezio Ghilardi e Irene Meda
2005 - Bormio 6 Marzo:	Massimo Romagnoni e Irene Meda
2006 - Aprica 2 Aprile:	Claudio Romagnoni e Gaia Mazzoleni
2007 - Aprica 1 Aprile:	Francesco Pozzoli e Gaia Mazzoleni
2008 - Courmayeur 6 Aprile:	Francesco Pozzoli e Letizia Carmini
2009 - Madesimo 5 Aprile:	Luigi Malberti e Beatrice Zecchin
2010 - Madesimo 21 Marzo:	Francesco Pozzoli e Beatrice Zecchin
2011 - Madesimo 3 Aprile:	Francesco Pozzoli e Beatrice Zecchin
2012 - Aprica 1 Aprile:	Francesco Pozzoli e Beatrice Zecchin
2013 - Aprica 23 Marzo:	Maurilio Rossi e Beatrice Zecchin
2014 - Champoluc 30 Marzo:	Mario Sala e Beatrice Zecchin
2015 - Isolaccia 22 Marzo:	Maurilio Rossi e Anna Viganò
2016 - Torgnon 20 Marzo:	Simone Casiraghi e Alice Viganò
2017 - Torgnon 19 Marzo:	Marco Turati e Anna Viganò
2018 - Aprica 25 Marzo:	Maurilio Rossi - Alice Viganò
2019 - Aprica 17 Marzo:	Piergiorgio Sironi - Alice Viganò
2022 - Chiesa Valmalenco 20 Marzo:	Piergiorgio Sironi - Alice Viganò
2023 - Aprica 19 Marzo:	Piergiorgio Sironi - Alice Viganò



Polisportiva SOLE nasce nel 2010 dalla collaborazione tra Associazione Stefania, Fondazione Stefania, Fondo Alessandra ed alcuni dei Rotary Club di Monza, che insieme si propongono di realizzare un progetto sportivo che favorisca la piena integrazione del mondo dello sport con il mondo della disabilità. La Polisportiva Sole aderisce a Special Olympics Italia, un programma internazionale di allenamento sportivo per persone, ragazzi ed adulti, con disabilità intellettiva. www.associazionestefania.it

14° Memorial “FABIO RACCHINI”

10 FEBBRAIO 2024 all’Aprica

Gara di Slalom Gigante a coppie

Verrà abbinato un atleta normodotato ad un atleta con disabilità
sulla pista ALPE VAGO loc. Campetti Aprica (SO)

“La mia gara più bella?...Quella che giocherò domani”

CALENDARIO ATTIVITÀ SPORTIVA STAGIONALE INVERNALE

DATA	LOCALITÀ	EVENTO
13 gennaio	Aprica	Scuola sci - allenamento
20 gennaio	Aprica	Scuola sci - allenamento
27 gennaio	Aprica	Scuola sci - allenamento
3 febbraio	Aprica	Scuola sci - allenamento
10 febbraio	Aprica	Memorial Fabio Racchini
17 febbraio	Aprica	Scuola sci - allenamento
24 febbraio	Aprica	Scuola sci - allenamento Trofeo Pia Grande
3 marzo	Chiesa in Valmalenco	Sci club la neve
4 - 8 marzo	Sestriére	Giochi Nazionali Invernali Special Olympics



TEMPO LIBERO
SENZA BARRIERE



Seguici su Facebook
Brianza Senza Barriere

...Una serata in compagnia della tribù
di Tempo Libero Senza Barriere...

...basta poco e si trova un nuovo
amico!!!!

PERCHÈ NO?!?

è un'idea facile e
divertente ed i sorrisi
sono assicurati!!!

**DIVENTA VOLONTARIO
ANCHE TU!**

Info: 039 2456003

Associazione Stefania servizio Volontario



www.incocontatti.com



GRUPPO SENIORES: “MALTRAINSEM”



Il gruppo si è costituito nel 1990 quando alcuni amici, amanti della montagna, decisero di programmare delle escursioni settimanali per trascorrere insieme momenti sereni immersi nella natura delle nostre montagne. Decisero di assumere il nome di



“Maltrainsem” per sottolineare, in modo ironico, le difficoltà di trovare una sintesi tra le varie esigenze e personalità presenti nel gruppo. In realtà nel nome c’era già il programma: apertura al nuovo e accoglienza nel rispetto delle capacità e dei bisogni individuali. L’obiettivo del gruppo è infatti, oltre alla ricerca del benessere psico-fisico, quello dell’aggregazione delle persone e del rafforzamento dei rapporti interpersonali attraverso la condivisione sia delle fatiche sia dei momenti conviviali.

N.B. La partecipazione alle escursioni richiede di avere capacità personali commisurate alle caratteristiche difficoltà del percorso descritto nel programma, godere buone condizioni di salute, essere dotati di equipaggiamento idoneo e attenersi alle indicazioni del coordinatore logistico che cura e sovrintende solo gli aspetti pratici e organizzativi dell’escursione.

CODICE DI COMPORTAMENTO

Nella scelta dei percorsi e delle date delle escursioni, particolare attenzione è posta alla sicurezza di tutti i partecipanti.



Costoro devono avere una esperienza escursionistica adeguata alle caratteristiche e difficoltà del percorso previsto, essere dotati di idoneo equipaggiamento, essere in buone condizioni fisiche ed impegnati a rispettare il codice di comportamento del gruppo.

Ogni partecipante deve fare affidamento sulle proprie e autonome capacità fisiche e tecniche perché non sono previsti accompagnamento e capo gita.

IL GRUPPO CURA SOLO GLI ASPETTI LOGISTICI DELL'ESCURSIONE

I partecipanti devono seguire l'itinerario stabilito senza allontanarsi. In caso contrario saranno considerati non facenti più parte del gruppo e, ai fini assicurativi, in attività individuale. Si dovrà procedere in modo che nessuno resti isolato: tutti i partecipanti dovranno garantire che venga mantenuto un contatto visivo e/o sonoro fra chi precede e chi segue e dovranno impegnarsi a mettere le proprie risorse e la propria esperienza a disposizione di coloro che dovessero incontrare problemi nel corso dell'uscita. Il punto di partenza sarà raggiunto con mezzi propri tranne che per le escursioni in cui è programmato l'utilizzo dei bus.



Tutti i partecipanti concorreranno alle spese sostenute per il viaggio. Le iscrizioni per le gite dovranno essere fatte utilizzando il sito www.caidesio.net accedendo alla sezione gite scegliendo poi il gruppo organizzatore della gita. Prima di ripartire dopo ogni escursione si dovrà attendere il benestare dal coordinatore che verifica la presenza, al punto di ritrovo, di tutti i partecipanti. Tutte le escursioni sono programmate di mercoledì, con l'eccezione della festa della Giubiana che tradizionalmente è di giovedì, e il programma potrà subire modifiche a causa delle condizioni meteo e dello stato dei sentieri. La decisione definitiva sarà presa dai coordinatori e comunicata sia sulla chat del gruppo che sul sito www.caidesio.net .

DIFFICOLTA' DELLE ESCURSIONI

Le escursioni programmate dal gruppo hanno prevalentemente difficoltà "E" della Scala Ufficiale C.A.I.

Gli itinerari si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli , detriti e pietraie) di solito con segnalazioni.

Possono avere brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua quando in caso di caduta lo scivolamento si arresti in breve spazio e senza pericolo. Si svolgono a volte su terreni aperti senza sentiero ma non problematici e con segnalazione adeguata. Possono avere singoli passaggi su roccia non esposti o tratti brevi non faticosi né impegnativi superabili grazie ad attrezzature (scalette, pioli e cavi) che però non necessitano di equipaggiamenti specifici (imbragature, moschettoni ecc.).



Le escursioni in ambiente innevato si svolgeranno su percorsi evidenti e riconoscibili prevalentemente di fondo valle o in zone boschive non impervie, su crinali aperti e poco esposti caratterizzati da dislivelli e difficoltà contenuti.

Percorsi privi di pericolo di slavine.

Di norma non sono previste escursioni che richiedano ARTVA-PALA-SONDA (APS): qualora le condizioni meteo/innevamento dovessero richiedere i sistemi di autosoccorso per una escursione, il gruppo deciderà per una delle due seguenti possibilità:

- **modificare la destinazione dell'escursione** con un'altra senza necessità dei sistemi di autosoccorso;
- **imporre la disponibilità dei sistemi di autosoccorso** prima di iniziare l'escursione.

EQUIPAGGIAMENTO

L'equipaggiamento necessario varia in funzione della stagione, delle quote e delle caratteristiche del terreno su cui si svolge l'escursione.

Lo zaino deve essere bilanciato e tale da far gravare parte del suo peso sulle anche e non solo sulle spalle e deve contenere sempre, indipendentemente dalla stagione,

i seguenti accessori: borraccia (o thermos), kit di pronto soccorso individuale, coltellino multiuso, fischietto, guanti, cappellino, lacci delle scarpe, calze e cartina della zona.

Opportuno e suggerito, per motivi di sicurezza, la disponibilità del telefono cellulare che dovrà essere sempre acceso durante tutta l'escursione.

Lo zaino deve essere dotato di guscio antipioggia e deve avere una capienza in grado di contenere:

- il set di ricambio
- l'antivento impermeabile
- gli alimenti/bevande necessari per l'escursione

Le scarpe devono essere impermeabili e avere la suola sufficientemente rigida e scolpita. L'abbigliamento deve essere a strati sovrapposti. Il primo strato (intimo) deve trasportare all'esterno il sudore e mantenere asciutto il corpo, lo strato intermedio deve mantenere il calore. La "pesantezza" dell'abbigliamento dipenderà dalla stagione e dalla quota dell'escursione.



Si consiglia in ogni caso di preferire due capi anziché un solo capo pesante.

Lo strato esterno deve isolare il nostro corpo dagli agenti atmosferici per evitare che il vento ci raffreddi e che l'acqua o la neve bagnino gli strati inferiori.

I materiali di questa copertura devono essere tali da garantire anche la traspirabilità verso l'esterno. Si ricorda che il cotone tende a imbibirsi di sudore causando sgradevoli sensazioni di freddo. Infine, la consultazione preventiva del meteo fornirà ulteriori

indicazioni insieme alla regola fondamentale che è meglio avere un capo in più che uno in meno. E' consigliato l'uso dei bastoncini per scaricare il peso dello zaino e per bilanciarsi durante le discese.

Nelle escursioni invernali e in ambiente innevato sono necessarie ghette e calzature idonee a montare ciaspole e, quando necessario, ramponi o ramponcini.

Questi ultimi devono fare parte dell'equipaggiamento dello zaino anche a



primavera inoltrata causa la possibilità di trovare parte di sentieri ancora ghiacciati. Necessari anche gli occhiali da sole per avere adeguata protezione dal riverbero della neve. L'attività escursionistica in ambienti innevati è da qualche tempo normata da Leggi Regionali come la "L.R. 1 ottobre 2014, n. 26" e sua ultima modifica con "L.R. 26 maggio 2017 - n. 16, che all'articolo 13 riporta... *Gli utenti delle superfici innevate diverse dalle aree sciabili attrezzate e, in particolare, gli sciatori fuori pista, gli sci alpinisti e gli escursionisti devono rispettare, in quanto applicabili, le regole di comportamento di cui al comma 2 e munirsi degli appositi sistemi di autosoccorso qualora sussistano pericoli di valanghe, verificando le condizioni climatiche anche attraverso la consultazione del Bollettino neve e valanghe di ARPA Lombardia per consentire interventi di soccorso...*"; Inoltre lo Stato Italiano è intervenuto recentemente, con il Decreto Legislativo n. 40 del 28 febbraio 2021 art. 26 il quale recita: *"I soggetti che praticano lo sci-alpinismo o lo sci fuoripista o le attività escursionistiche in particolari ambienti innevati, anche mediante le racchette da neve, laddove, per le condizioni nivometeorologiche, sussistano rischi di valanghe, devono munirsi di appositi sistemi elettronici di segnalazione e ricerca, pala e sonda da neve, per garantire un idoneo intervento di soccorso"*. Per sistemi elettronici di segnalazione si intende il trittico ARTVA-PALA-SONDA (APS).

In linea con quanto previsto, escursioni in ambiente innevato saranno valutate il giorno precedente e anche la mattina stessa dell'escursione, dopo aver consultato il bollettino Arpa Lombardia e rifugisti della zona dell'escursione: se le condizioni richiedono i sistemi elettronici di segnalazione, saranno obbligatori: chi ne è sprovvisto non potrà partecipare.



MALTRAINSEM ESCURSIONI 2024



		SENIOR				MASTER
DATA	DESCRIZIONE	↑ m. salita	↑ ore salita	quota max.	ore tot.	DESCRIZIONE
03-gen	MONTE MEGNA da Lasnigo	600	2.0	1069	3.30	Monte MEGNA dal Cappello dell'Alpino
10-gen	ESCURSIONE NEL PARCO DEL MONTE BARRO - Pian Sciresa - creste del Barro . Da Galbiate	---	---	---	---	Vedi Senior
17-gen	MONTE TESORO - Colle di Sogno . Da Carenno	820	2.30	1430	4.0	Passeggiata lungo l'Adda . Lecco - Trezzo
25-01 giovedì	GIUBIANA A SAN TOMASO percorsi vari . Da Valmadrera	---	---	---	---	Vedi Senior
31-gen	MONTE MUGGIO - Rifugio Capanna Vittoria . Da Narro	840	2.30	1800	4.0	Monte Muggio da Capanna Vittoria
07-feb	CIASPOLATA ALLA CAPANNA DOTRA - CROCE PORTERA. Valle di Blenio Canton Ticino . Descrizione dettagliata a parte	620	2.30	1917	4.30	Piani Artavaggio rifugio Casari
14-feb	MONTE BOLETTONE - Capanna Mara - Baita Patrizi	425	1.30	1317	3.0	Colma di Sormano Terrabiota
21-feb	CIASPOLATA IN VAL ROSEG. Pontresina (CH) . Descrizione dettagliata a parte	200	2.30	2000	4.30	Rifugio Consiglieri da Campora
23-02 venerdì	USCITA AL CHIARO DI LUNA - Monte Muggio dall'Alpe Giumello	260	1.0	1799	2.0	Vedi Senior
28-feb	PIANI D'ARTAVAGGIO - Rifugio Casari - Rifugio Cazzaniga Merlini - Cima di Piazzo	415	1.30	2057	3.0	San Genesio da Colle Brianza
06-mar	PIANA DI VIGEZZO - Escursione sulla neve in Alta Val Vigezzo - anello panoramico	200	---	1740	---	Rifugio Martina da Pian Rancio

		SENIOR				MASTER
DATA	DESCRIZIONE	disl.	↑ ore	alt max	ore tot.	DESCRIZIONE
13-mar	VAL BIANDINO - Rifugio Biandino - Lago del Sasso - Rifugio S.ta Rita	1400	4.30	1990	7.0	Pian dei Resinelli Belvedere - rifugio SEL
20-mar	RIFUGIO ALPE PIAZZA - Monte Pisello / Monte Lago. Da Albaredo km.15strada prov n8 per il Passo San Marco	950	3.0	2353	5.0	Baita di Pescate da Galbiate
27-mar	RIFUGIO ARIAAL - Alpe Chiarino - Pizzo Alben. da Premana	1070	3.30	1867	6.0	Rifugio Terz'Alpe da fonte Gajum Chiesetta San Miro
03-apr	MONTE PAGLIONE - Val Veddasca (VA). Da Bienio	710	2.30	1595	4.45	Passeggiata lungo il Pioverna
10-apr	AL CORNIZZOLO con i Ragazzi del SEME percorsi vari prima d'incontrarli al Grande Faggio	---	---	---	---	Vedi Senior
17-apr	VIA FRANCIGENA - dal ponte del Passo sul fiume Mera a Gravedona passando da Trezzone e Vercana	550	---	---	4.0	Rifugio Murelli e rifugio Bugone Monte Bisbino
24-apr	RIFUGIO CHIAVENNA - Passo Angeloga - Lago di Lei .Da Fraciscio o Madesimo	980	4.0	2.391	5.30	Val di Mello rifugio Resega, Bidet della Contessa
08-mag	TRAVERSATA CAMOGLI PORTOFINO - SANTA MARGHERITA. Descrizione dettagliata a parte	---	---	---	5.30	Vedi Senior
15-mag	RIFUGIO BIETTI - Monte Croce . Da Cainallo	600	3.0	1830	5.0	Colle di Sogno
22-mag	RIFUGIO ALBANI . Da Colere	900	2.30	1.940	4.30	Rifugio Gherardi da Val Taleggio
29-mag	RADUNO REGIONALE SENIORES - Lago d' Iseo (BS)	---	---	---	---	Vedi Seniores
06-giu	ALPE DEVERO - Pianboglio - Alpe Forno . Descrizione dettagliata a parte	700	3.30	2210	6.30	Pialeral da Balisio chiesetta Sacro Cuore
10 -17 giu	SETTIMANA ESCURSIONISTICA alle Isole Eolie	---	---	---	---	Vendrogno rifugio Ragno

	SENIOR					MASTER
DATA	DESCRIZIONE	disl.	↑ ore	alt max	ore tot.	DESCRIZIONE
19-giu.	RIFUGIO DEL GRANDE CAMERINI - Pian del Lupo - Alpi di Vazzeda. Da Chiareggio	980	04.00	2580	6.30	Monte Palanzone rifugio Riella
26-giu	MONTE ARERA- Sentiero dei Fiori . Da Zambra Alta	955	3.00	2512	5.30	Cascate Chenghen con grigliata
30 giu - 7 lug	SETTIMANA ESCURSIONISTICA a Selva di Cadore	---	---	---	---	Vedi Senior
10-lug	RIFUGIO ZAMBONI ZAPPA. Da Macugnaga frazione Pecetto . Descrizione dettagliata a parte	650	2.30	2220	5.0	Monte Barro Eremo
17-lug	ANELLO VAL POLSCHIAVINA laghi Camagneda da Campo Moro, rifugio Cristina	650	2.30	2675	6.0	San Pietro al Monte - Capraio
24-lug	TRAVERSATA SFAZU' LIVIGNO - Rifugio Saoseo - Passo di Val Mera . Eventuale passeggiata sul Lago di Livigno rifugio Alpisella	1120	3.30	2675	6.30	Passeggiata lungo il lago di Livigno rifugio Alpisella
31-lug	RIFUGIO OMIO - Passo Barbacan . Dai bagni di Masino	920	3.0	2100	5.30	Abbazia San Benedetto Val Perlana da Ossuccio
07-ago	RIFUGIO CARLO EMILIO - Alpe Comera - Lago del Truzzo. Da San Giacomo Filippo, frazione S. Bernardo.	1080	3.0	2150	5.30	Escursione attorno al lago di Garlate
14-ago	ALLA SCOPERTA DI MILANO in Bicicletta	---	---	---	5.0	Brivio Imbersago passeggiata lungo l'Adda
21-ago	GIRO DEI CAMPELLI - Rifugio Lecco dai Piani di Bobbio	600	---	2012	4.30	Capanna Mara Rifugio Riella Monte Puscio
28-ago	RIFUGIO SALMURANO - Laghi di Ponteranica . Da Pescegallo	650	2.45	2105	5.0	Camposecco da Somasca
04-set	SENTIERO DEL CARDINELLO. Da Isola	700	2.30	1980	6.0	Piani d'Erna Percorso salute
6-7- set	ESCURSIONE DI 2 GIORNI . Pernottamento in Rifugio . Destinazione da Definirsi	---	---	---	---	Green Way lago di Como da Varenna

	SENIOR					MASTER
DATA	DESCRIZIONE	disl.	↑ ore	alt max	ore tot.	DESCRIZIONE
11-set	LAGHI DEL PORCILE - Monte Cadelle. Da Tartano Alpe Arale	1100	3.30	2485	6.0	Zucco della Croce da Moggio
18-set	LA GARDATA - anello della Val Meria - Alpe Era . Da Somana	690	2.30	1040	4.30	Piani di Bobbio Rifugio Lecco
25-set	VAL DI MELLO . Da San Martino - Casera di Pioda	640	2.30	1560	4.30	Vedi Senior
02-ott	VEDI MASTER	200	0.45	1700	1.15	GIORNO DEL RICORDO alla Madonnina dei Maltrainsem . Monte di Tremezzo
09-ott	CIMA ROSETTA - Alpe Culino . Da Bar Bianco Rasura	1032	3.0	2156	5.30	Vedi Senior: Bar Bianco Alpe Culino
16-ott	VAL CODERA : San Giorgio - sentiero del Trecciolino - Codera. Da Novate Mezzola	730	3.0	915	4.30	Castagnata Caglio
23-ott	RIFUGIO RESEGONE . Percorso ad anello dai Piani d'Erna	600	2.0	1520	4.0	Piani di Bobbio Rifugio Lecco
30-ott	VEDI MASTER	---	---	---	---	VIA DEGLI DEI . Da Bologna Piazza Maggiore a Sasso Marconi passando per San Luca . Trasferimento in Treno
06-nov	SAN CALIMERO - Pialleral. Da Pasturo					Baita di Pescate
13-nov	TRAVERSATA BASSA DELLE GRIGNE . Da Balisio , festa dei novantenni	830	2.30	1410	5.00	Festa dei novantenni , dai Piani dei Resinelli
20-nov	RIFUGIO ALPINISTI MONZESI - Passo del Fo . Da Erve	740	2.30	1400	3.30	Colma di Sormano
17-nov	VALLE DEL LIRO Da Segna a Dangri	600	2.0	850	4.0	Monte Melma da Lecco o da rifugio Montalbano
04-dic	VALLE DEL LAMBRO - Caslino - Canzo - Asso . Rientro in treno a Caslino	---	---	---	---	Piani Resinelli

	SENIOR					MASTER
DATA	DESCRIZIONE	disl.	↑ ore	alt max	ore tot.	DESCRIZIONE
11-dic	CAMMINATA LUNGO L'ADDA - Brivio - Madonna del Lavello - Brivio	---	---	---	4.0	Vedi Senior
18-dic	GIRO DELLE CASCINE INTORNO A MONTEVECCHIA	500	---	---	4.0	Vedi Senior

Legenda

Escursioni con Bus

Escursioni " 2 giorni "

Settimana escursionistica Mare / Montagna

ESCURSIONI ALTERNATIVE

Val Bondione Rifugio Coca	Da Brusson fraz. Mandriou Becca di Nana
Lago di Annone - Annone-Oggiono-Polgina	Val Lendine Biv. val Capra passo Lendine
Lago Lagazuolo da S.Giuseppe	Capanna Boverina (CH)
Alpe Palio - Lares Brusà - Rifugio S.ta Rita	Laghi di Lucendolo (CH)
e altre escursioni effettuate negli anni precedenti	

Il programma MALTRAINSEM è unico per Senior e Master e indica le due destinazioni quando sono previste escursioni differenti: questa organizzazione amplia significativamente le possibilità di escursioni settimanali e offre l'opportunità ai soci di fare la scelta adeguata per impegni ed interessi.

Nota: le escursioni MASTER possono avere orari e luoghi di partenza anche diversi dalle escursioni Senior.

La programmazione può subire variazioni a seguito di situazioni particolari, come ad esempio le condizioni meteo: in tal caso la destinazione sarà scelta tra le altre in programma nel 2023 oppure potrà essere utilizzata una escursione/destinazione tra tutte quelle già effettuate in passato o almeno incluse nei programmi SENIOR degli anni precedenti già approvati dal Consiglio Direttivo Sezione CAI di Desio.

Descrizione di Alcune Escursioni

CIASPOLATA alla CAPANNA DOTRA – CROCE PORTERA VALLE DI BLENIO (CH)

La Capanna Dötra apre l'accesso ad un'ampia area di pascoli assolati e pianeggianti che si stendono circa 400 m più in alto rispetto alla sottostante zona di Campra con le famose piste per sci nordico.

Salita: 620 m – Quota max :1917 m – Tempo salita: 2h 30' – Totale 4h 30'



Il percorso ad anello parte da Piera (1306 m) e dopo un primo tratto su strada asfaltata si entra nel bosco e si raggiunge poi la Piana di Dasunda, da lì si sale ancora e si raggiunge la Capanna Dotra (1748 m) da cui si gode il panorama verso la catena dell'Adula e l'inizio del vallone che porta al passo del Lucomagno.

Chi vuole in 40 minuti circa può raggiungere la Croce di Portera, altro punto panoramico.

La discesa a valle per chiudere l'anello, passa per la bella Conca di Anveuda.

Qui sotto il piccolo villaggio di Dotra



CIASPOLATA in VAL ROSEG (CH)

La Val Roseg è una bellissima valle laterale dell'Engadina, la valle di origine glaciale, deve il suo nome al Piz Roseg, uno dei più importanti ed alti del Gruppo del Bernina.

Salita: 200 m – Quota max : 2000 m – Tempo salita: 2h 30' – Totale 4h 30' – km 15



Il percorso parte dai parcheggi è sicuramente molto tranquillo e bello dal punto di vista ambientale; si percorre il famoso bosco delle cince, famoso per la sua fauna e la natura incontaminata. Nel bosco possiamo incontrare non solo volatili quali cince che



non hanno alcun tipo di timore verso gli umani, ma anche scoiattoli e ungulati quali caprioli, cervi, camosci.

Al termine della valle è posto il famoso Hotel Roseg (2000 m – 7.5km), punto d'arrivo delle carrozze ed in un ambiente magnifico, immerso tra i ghiacciai, dall'hotel è possibile proseguire sino

all'inizio del Ghiacciaio del Roseg su un percorso quasi pianeggiante (2100 m -2,5 km).

TRAVERSATA CAMOGLI - PORTOFINO – Santa MARGHERITA

Escursione nel Parco di Portofino è fra le più belle e panoramiche della Liguria.

Percorso A – dislivello tot. : 500 m - tempo tot.: 5h

Percorso B – dislivello tot.: 450 m – tempo tot.: 4h 30'



La partenza è da San Rocco di Camogli ed ha come punto di ristoro la Baia di San Fruttuoso. Per raggiungere questa località si possono seguire due itinerari:

Percorso A: San Rocco verso Batterie – San Fruttuoso. Questo percorso costeggia il promontorio su un sentiero attrezzato con catene, sospeso sopra il mare.

Necessitano passo sicuro e assenza di vertigini.

Percorso B: San Rocco destinazione Gaixelle - Pietre Strette – San Fruttuoso. Escursione su sentiero nella macchia mediterranea con squarci panoramici sul mare. Da San Fruttuoso si raggiungerà Portofino passando dalla località Base “0”. Il rientro a Santa Margherita, dove si trova il bus, può essere effettuato con mezzi pubblici.

ALPE DEVERO – PIANBOGLIO – ALPE FORNO - CRAMPIOLO

L'Alpe Devero è una conca verdissima situata a 1650 m, circondata da alcune delle cime più imponenti delle Alpi Lepontine, offre scorci che niente hanno da invidiare ai paesaggi del Grande Nord.

Salita: 700 m Quota max: 2210 m Tempo salita: 3h – Totale: 6h 30'

Dai parcheggi dell'Alpe Devero (Cologno) si prende la strada selciata che sale alle prime



baite e all'oratorio, si percorre il sentiero verso destra che porta al pianoro di Devero fino a raggiungere la località Canton. Qui inizia la salita che porta allo splendido pianoro di Crampio. Si devia a sinistra per raggiungere il cristallino Lago delle Streghe, si ritorna al bivio per proseguire lungo il sentiero che fiancheggia il torrente Devero fino alla diga di

Codelago. Raggiunto il muraglione dell'invaso il sentiero prosegue fino all'alpeggio di Codelago (1867 m). Si prosegue nel rado bosco di larici con splendidi panorami che si aprono sul lago, fino a giungere al bivio per Pianboglio, (1864 m) si prosegue fino all'omonimo Lago; da qui il sentiero risale per alcuni ripidi tornanti che portano all'Alpe Forno, in uno scenario mozzafiato per l'ampiezza dei pascoli, siamo nella zona di produzione del formaggio Bettelmatt. Per il ritorno si segue il sentiero dell'andata fino al bivio che porta a Piamboglio (2067 m), si prosegue sulla sinistra per le baite di Canaleccio, il sentiero prosegue fino ad incontrare quello che costeggia il lago fino a raggiungere la diga e poi verso l'Alpe Crampio. Si prosegue su strada sterrata lasciando sulla destra il sentiero per il Lago delle Streghe e si raggiunge il bivio per Corte d'Ardui. Qui si può percorrere il tratto caratteristico di Corte d'Ardui oppure proseguire sulla strada sterrata fino all'Alpe Devero. Per chi vuole è possibile fare solo il giro del lago con disl. m. 400 percorso di 12,5 km in 4 ore.

Rifugio ZAMBONI ZAPPA e LAGO delle LOCCE

Il Rifugio Zamboni Zappa, è situato a 2070 m nella suggestiva conca prativa dell'Alpe Pedriola, in Val Anzasca, ai piedi della parete est del Monte Rosa nel Comune Walser di Macugnaga.

salita: 650 m – Quota max.: 2220 m – Tempo salita : 2h 30' - Totale: 6h



La prima tappa è il Ghiacciaio del Belvedere che si raggiunge utilizzando la seggiovia da Pecetto.

Si prosegue quindi sul Ghiacciaio del Belvedere, si tratta della morena laterale destra, che bisogna ridiscendere di diversi metri lungo un tracciato a serpentina, per poi attraversare la lingua del ghiacciaio e, infine, risalirne la parete opposta. Il Belvedere è

quello che si definisce un “ghiacciaio nero”, in cui il ghiaccio c'è ancora, proprio sotto ai piedi, solo che è completamente ricoperto di detriti rocciosi. Il termine tecnico per questo fenomeno è “debris covered glacier” ed è sempre più diffuso a causa dei cambiamenti climatici. Il paesaggio, di una bellezza fredda e grezza, ricorda un deserto nero che si allunga fino a fondersi con le pareti verticali del Rosa. Il tratto nella pietraia è breve e non esiste un vero e proprio tracciato perché il ghiacciaio è in continuo movimento e da un anno con l'altro viene spostato, ma il tratto percorribile viene segnalato da paletti rossi. Una volta guadagnata la sponda opposta della morena si deve percorrere la cresta, lungo un agevole sentiero e con pendenza quasi nulla. Alla vostra destra la pietraia del Belvedere e a sinistra una conca verde e costellata di massi erratici che scende verso valle; davanti a voi, in lontananza, la verdissima Alpe Pedriola (dove si trova il Rifugio Zamboni Zappa) e - a chiudere la vista - il gruppo del Rosa con le sue alte cime innevate. Giunti al Rifugio Zamboni Zappa, nel giro di circa 30' si raggiunge il Lago delle Locce, con le cime del Rosa che incombono: Punta Gnifetti, Zumstein, Dufour, Nordend, Jegerhorn.

Il ritorno avviene lungo il percorso di andata, oppure con un anello attraverso i piani alti di Rosareccio.

ANELLO VAL POLSCHIAVINA Laghi CAMPAGNEDA Rifugio CRISTINA

Un percorso ad anello tra due valli alpine di rara bellezza che ci permette di vivere l'ambiente d'alta quota on un percorso spettacolare.

salita: 650 m – Quota max.: 2675 m – Tempo salita : 2h 30' - Totale: 6h km18

Partenza dal parcheggio sotto la diga di Alpe Gera, si sale sul lato dx, si prosegue per la stradina a fianco del lago fino all'imbocco della Val Poschiavina sulla dx , seguendo i triangoli gialli della Alta Via Val Malenco. Passata l'Alpe Poschiavina, si prosegue



salendo dolcemente fino alla testata della valle e con una breve salita fino al Passo di Cancian (2498 m). Di qui seguendo sempre il percorso dell'alta via della val Malenco si prosegue fino a giungere al Pass de Campagneda (2615 m) con l'arco di arrivo della sky-marathon. Da questo punto il percorso prosegue in

discesa per i Laghetti di Campagneda, prestando attenzione per qualche punto critico comunque attrezzato. All'ultimo laghetto, si gira a sinistra seguendo le indicazioni per il Rifugio Cristina. Dal RifugioCristina si torna al Ca' Runcasch e poi a Campo Moro chiudendo il percorso ad anello.

Veneta Cucine

VIENI A SCOPRIRE LE NUOVE PROMOZIONI

BRENNNA
ARREDAMENTI

www.brenna-arredamenti.it

NOVA MILANESE - VIA GARIBALDI, 59 - TEL. 0362 40119

TRAVERSATA SFARZU' – LIVIGNO ALPE VAGO

Traversata che collega la valle di Polschiavo a Livigno attraverso la Val di Campo ed il passo di Val Mera e omonima valle.

salita: 1120 m – Quota max.: 2675 m – Tempo salita : 3h 30' - Totale: 6h 30' - km 16



Il punto di partenza è Sfarzù (1622 m) lungo la strada che porta al passo Bernina ; poi si prende la carrareccia che in circa 1 ora porta al Rifugio Saoseo (1985 m). Dal rifugio percorrendo il sentiero n° 106 ci si dirige verso l'Alpe Campo (2065 m) e costeggiando il torrente Mera, si arriva sull'ampio Plan da Val Mera (2370 m).

Da questo punto si sale tortuosamente su pascolo e ripidi sfasciumi fino ad arrivare al passo di Val Mera (2675 m) che è la linea di confine tra la Svizzera e l'Italia. Da qui inizia la discesa verso l'Alpe Vago, percorrendo tutta la Val Mera.



SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO “VALLE DEL SEVESO”

La Sezione di Desio è una delle otto sezioni che nel lontano 1978, da una illuminata idea dell'allora giovane presidente del C.A.I. di Bovisio Masciago, Gabriele Bianchi, ha dato vita alla Scuola Intersezionale di Alpinismo e Sci Alpinismo “Valle del Seveso”. La Scuola in tutti questi anni ha offerto l'opportunità ai soci delle sezioni che compongono la Scuola: Barlassina, Bovisio Masciago, Cabiato, Desio, Meda, Montevecchia, Paderno Dugnano e Seveso, ed ai soci di tante altre sezioni di acquisire tutte le tecniche necessarie per poter affrontare la montagna in sicurezza. Sin dalla nascita ha proposto corsi di Alpinismo e di Sci Alpinismo (base ed avanzati) e negli ultimi anni anche corsi di Sci di Fondo Escursionismo e corsi di Arrampicata libera (base ed avanzati), sia in falesia che indoor grazie anche alla recente realizzazione della palestra di arrampicata all'interno della sezione C.A.I. di Bovisio Masciago.

COMMISSIONE

L'organo direttivo della scuola è la “Commissione Intersezionale” che è composta da due membri per ciascuna sezione C.A.I. nominati dal consiglio di ogni singola sezione ogni tre anni.

La commissione a sua volta nomina un presidente, un vice presidente ed un segretario.

ISTRUTTORI

L'organo tecnico/operativo della Scuola sono gli Istruttori che volontariamente mettono a disposizione dei partecipanti ai corsi, il loro tempo e la loro passione. Il livello di preparazione è costantemente aggiornato mediante aggiornamenti interni e/o mediante corsi a livello regionale e nazionale. Attualmente l'organico della Scuola è composto da 2 Istruttori Nazionali, 16 Istruttori Regionali (3 soci della sezione di Desio) e 19 Istruttori Sezionali (6 della sezione di Desio).

Istruttori Titolati

Istruttore	Qualifica	Sezione CAI
Brambilla Giorgio	I.A.L.	Montevecchia
Brambilla Mario	I.A.	Montevecchia
Capitoli Tiziano	I.A.L.	Paderno Dugnano
Cattaneo Daniele	I.S.F.E.	Bovisio Masciago
Cattaneo Fabio	I.S.F.E.	Bovisio Masciago
Cesana Giuseppe	I.S.A.	Carate Brianza
Colombini Paolo	I.A.	Desio
Crippa Pierangelo	I.S.A.	Mariano Comense
Crispiani Armando	I.A.L.	Bovisio Masciago
Faccio Antonio	I.A.	Bovisio Masciago
Gallo Giorgio *	I.A.	Montevecchia
Itria Natale	I.S.F.E.	Bovisio Masciago
Moretti Francesco	I.A.L.	Desio
Nicchio Alessandro	I.A.	Desio
Ronzetti Alberto	I.S.A.	Milano

***Direttore Scuola**

Istruttori Sezionali

Aldegheri Paolo (Bovisio)	Malgorani Paolo (Paderno Dugnano)
Barni Alessandro (Meda)	Malvezzi Leonardo (Bovisio)
Bertin Cristian (Meda)	Mazzolari Mirko (Bovisio Masciago)
Brioschi Fabio (Desio)	Panariti Roberto (Montevecchia)
Capitoli Giulia (Paderno Dugnano)	Ponti Roberto (Bovisio Masciago)
Cattaneo Luca (Bovisio)	Radice Massimiliano (Bovisio)
Cattaneo Matteo (Bovisio)	Salvadori Dario (Desio)
Como Gianluca (Desio)	Sortino Francesco (Paderno Dugnano)
Conti Massimo (Montevecchia)	Tonoli Daniele (Meda)
Corrain Matteo (Bovisio)	Turrini Luca (Cabiato)
Galli Anna (Desio)	Valori Alessandro (Bovisio)
Malandri Antonio (Barlassina)	Varisco Luca (Bovisio)



CORSI

Annualmente la Scuola organizza corsi di Alpinismo, Sci Alpinismo, Sci di Fondo Escursionismo ed Arrampicata Libera. L'offerta formativa generalmente inizia con un corso di sci alpinismo (base e/o avanzato) e di Sci di Fondo Escursionismo nel periodo gennaio/marzo per proseguire poi con un corso base di alpinismo nel periodo maggio/agosto ed infine un corso di arrampicata libera nei mesi di settembre/ottobre.

Non è da escludere però che vengano anche organizzati dei corsi avanzati e/o residenziali di una settimana e corsi di arrampicata indoor serali.

Per essere sempre tempestivamente aggiornati consigliamo di consultare il sito web della Scuola e/o la pagina Facebook.



REQUISITI

Per poter partecipare ai corsi è necessaria l'iscrizione al C.A.I.. È consigliato attivare l'opzione "B", del costo di pochi euro, dell'assicurazione infortuni all'atto dell'iscrizione o del rinnovo. Gli iscritti ad una delle sezioni della Scuola hanno la precedenza nel caso di numero chiuso delle iscrizioni.



MATERIALE

Per la frequentazione dei vari corsi sono richiesti i seguenti materiali:

Comune per tutti i corsi

- Casco
- Imbracatura

Alpinismo

- Scarpette d'arrampicata
- Set da ferrata
- Moschettoni
- Cordini
- Scarponi
- Ramponi
- Picozza
- Abbigliamento idoneo alla frequentazione della media ed alta montagna

Sci Alpinismo

- ARTVA
- Pala
- Sonda
- Sci da sci alpinismo o tavola snowboard
- Pelli di foca
- Rampanti
- Abbigliamento idoneo alla frequentazione della montagna in inverno
- Picozza, Ramponi (corso avanzato)

Arrampicata Libera

- Scarpette d'arrampicata
- Gri-Gri
- Cordini
- Moschettoni
- Abbigliamento idoneo alla frequentazione di falesie di bassa/media montagna

SITO INTERNET

Per le informazioni più aggiornate è possibile visitare il sito della Scuola all'indirizzo: www.caivalledelseveso.org o la relativa pagina Facebook.



Palestra di ARRAMPICATA



La Scuola Intersezionale di Alpinismo e Sci Alpinismo “Valle del Seveso” in collaborazione con la sezione C.A.I. di Bovisio Masciago verso la fine della primavera del 2016 ha finalmente inaugurato la tanto agognata palestra di arrampicata realizzata all’interno della sede C.A.I. della sezione di Bovisio Masciago in Via Venezia, 33.

La struttura realizzata dalla ditta Sintroc, leader nella realizzazione delle palestre di arrampicata, è alta più di 12 metri e larga 9, con la parte sinistra verticale e la destra strapiombante, offre diverse linee di salita di difficoltà crescente.

Dall’apertura ad oggi la frequentazione è stata notevole ed i numeri fanno sperare in un ulteriore incremento delle presenze.

La palestra è utilizzabile da tutti i soci C.A.I. nei giorni di Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 21:00 alle 23:30.

Per poter accedere alla palestra è richiesta l’iscrizione gratuita al “Gruppo palestra” previa presa visione del regolamento esposto e reperibile anche sul sito della Scuola.

In funzione della disponibilità degli Istruttori e delle eventuali richieste di corsi indoor è possibile che nel corso dell’anno siano organizzati dei mini corsi di arrampicata libera dove vengono impartite le nozioni basilari relative alla sicurezza e progressione in palestra indoor.

Da Gennaio 2018 sarà inoltre disponibile anche una zona Boulder.

Nei mesi di luglio e agosto la palestra è chiusa.

Sul sito della Scuola Intersezionale di Alpinismo e Sci Alpinismo “Valle del Seveso”, nella pagina dedicata alla palestra, è possibile conoscere lo stato di frequentazione in tempo reale.

www.caivalledelseveso.org o la relativa pagina Facebook.

Il costo per le varie tipologie di ingresso è il seguente:

CATEGORIA	INGRESSO SINGOLO	ABBONAMENTO 10 Ingressi + 1 Omaggio
Soci C.A.I. Giovani <= 18 anni	€ 3,00	€ 30,00
Soci C.A.I. Ladies	€ 3,50	€ 35,00
Soci C.A.I. "Valle del Seveso"	€ 4,00	€ 40,00
Soci C.A.I. Altre Sezioni	€ 5,00	€ 50,00
Istruttori "Valle del Seveso", Istruttori Alpitteam e Commissari "Valle del Seveso"	€ 2,50	€ 25,00

Attrezzatura personale necessaria

- Scarpette d'arrampicata
- Imbragatura
- Corda
- Moschettone + Gri-Gri
- Magnesite (in pallina o liquida)

La sezione C.A.I. di Bovisio Masciago ha inoltre a disposizione un bar interno dove è possibile dissetarsi dopo le fatiche dell'arrampicata.

Per i dettagli e le informazioni più aggiornate si rimanda come per i corsi della Scuola "Valle del Seveso" al sito internet: www.caivalledelseveso.org o alla pagina Facebook.



1920

Club Alpino Italiano **Sezione di DESIO**



Essere Soci C.A.I.

Associarsi al Club Alpino Italiano (C.A.I.) è una scelta naturale di chi manifesta la passione per la montagna e condivide le finalità che ancora oggi, a distanza di più di 150 anni dalla sua nascita, guidano il C.A.I., l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente quelle Italiane e la difesa del loro ambiente naturale.

I vantaggi

Essere Socio C.A.I. dà diritto ad una serie di agevolazioni, tra le quali:

- i prezzi agevolati nei Rifugi del C.A.I.;
- la possibilità di partecipare alle attività della Sezione e di tutte le Sezioni del C.A.I.;
- l'invio gratuito ai Soci Ordinari del periodico bimestrale del sodalizio: **“La Rivista del Club Alpino Italiano”** e leggere oltre alla rivista, **“Lo Scarpone”** on-line su www.loscarpone.cai.it e, per i Soci delle Sezioni Lombarde ricevere via email il bimestrale **“Salire”** edito dal C.A.I. Lombardia;
- agevolazioni e sconti nei negozi di articoli sportivi convenzionati; sconti sulle pubblicazioni C.A.I. su www.store.cai.it e del C.A.I./Touring Club Italiano e nelle carte e guide dei sentieri;
- la copertura assicurativa per spese di ricerca, salvataggio e recupero in ambiente montano, anche elisoccorso, in tutta l'Europa geografica, esistendo la Reciprocità tra le Nazioni della CEE;
- la copertura Assicurativa Infortuni e la Responsabilità Civile verso terzi durante la partecipazione delle attività sezionali di qualunque Sezione del C.A.I.
- il soccorso alpino
- Tutela Legale in attività Istituzionale (corsi, riunioni, gestione e manutenzione rifugi, serate divulgative e mostre ...).

THE *SPIRIT* OF PROJECT
SISTEMA ARMADI COVER FREESTANDING DESIGN G.BAVUSO

Rimadesio

RIMADESIO.IT

